



Comune
di
Argenta
PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. 53
del 05-07-2010

Pubblicata il 16-07-2010

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

OGGETTO: 1a Variante specifica al R.U.E. denominata "VAR RUE PdVC" - Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione definitiva

L'anno Duemiladieci e questo dì Cinque del mese di Luglio alle ore 19:30, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e dall'art. 10 dello Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio comunale. Fatto l'appello risultano:

Presenti

FIorentini ANTONIO
LEONI SARA
MANZOLI REMO
ZANFORLINI MAURO
VOLPI ANGELA
MASPERI MONIA
SIMONI LUCA
MINGOZZI MARCELLA
GHESINI LANFRANCA
CAI NADIA
GIBERTI FABRIZIO
MANCINI DAVIDE
ZANOTTI DAVIDE
BOLOGNESI PAOLO
GAIANI CESARE
STROZZI GABRIELE
PEZZETTA SILVANO
AZZALLI GABRIELLA
BRUNAZZI LUCA
CEVININI MARZIA
BRINA GIUSEPPE

Assenti

Totale presenti: 21

Totale assenti:

Sono presenti gli Assessori:

Baldini A, Pamini S, Alberani C, Zaina G L, Orioli L, Gomedi I, Borea S.

Giustificano l'assenza i Signori :

Assiste il Segretario Generale: CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta la Sig.ra LEONI SARA Presidente, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- 1) CEVININI MARZIA
- 3) MINGOZZI MARCELLA

- 2) CAI NADIA
- il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Presenti n. 20 Consiglieri (il Sindaco non è presente in aula al momento della discussione e votazione del punto in oggetto)

**Seduta del 05/07/2010
Nr. 53**

Omissis

Oggetto: 1^a Variante specifica al R.U.E. denominata “VAR RUE PdVC” - Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione C.C. n.104 in data 23.11.2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva adottata la 1^a variante specifica al R.U.E. denominata “VAR RUE PdVC;

Atteso che la delibera di adozione della variante è stata depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 04.02.2010 e che alla stessa è stata data la pubblicità prevista dalla Legge Regionale n. 20/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che entro il termine utile del 05.04.2010 è stata presentata la seguente osservazione da parte di privati:

Venturoli Luca, Venturoli Stefano e Venturoli Adrio, prot. gen. n. 7109 del 23.03.2010, avente per oggetto: “Osservazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), sulla quale si sono avuti chiarimenti verbali in data 12.05.2010, dai quali si evince che l’osservazione tende a puntualizzare la situazione aziendale, descrivendone le dotazioni impiantistiche e le colture in essere ed in programma sul terreno di proprietà degli osservandi, classificato dal PSC come ASP2 e destinato in parte ad essere attuato nel primo POC come stralcio dell’Area ecologicamente Attrezzata. La classificazione di detta area è stata perfezionata con l’approvazione del PSC avvenuta con deliberazione CC. n. 89 del 05.10.2009 e con il recepimento della stessa nella classificazione del RUE approvato con deliberazione C.C. n. 90 del 05.10.2009. La suddetta classificazione e la relativa disciplina non è oggetto della variante in esame e pertanto si ritiene la stessa non accoglibile in quanto non pertinente, anche se si considera di dover tener conto dei rilievi mossi in relazione al redigendo POC .

Dato atto altresì dell’osservazione d’Ufficio presentata dal Settore Urbanistica, OO.PP., Ambiente, Demanio e Patrimonio al Prot. Gen. n. 13468 del 28.05.2010 con la quale:

“Preso atto che:

- il PSC approvato con DCC n.89 del 5/10/2009 fissa le direttive per redigere POC e RUE. In particolare, in materia di impianti energetici da fonti rinnovabili, individua nel RUE lo strumento che ne disciplina le possibilità e le condizioni di ammissibilità entro i limiti di potenza coerenti con quelli stabiliti dal DLgs 387/03, e nel POC la programmazione dei medesimi impianti sopra soglia;
- il RUE approvato con DCC n.90 del 5/10/2009 individua, all’articolo III.23, le soglie di potenza relative ad impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, al di sotto delle

quali è possibile l'intervento edilizio diretto per la realizzazione dei medesimi in territorio rurale. Lo stesso articolo stabilisce inoltre che, al di sopra di tali soglie, i medesimi impianti possono essere programmati solo in sede di POC.”

Vista:

- la recente normativa in materia che prevede l'applicazione di una procedura semplificata per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili con capacità di generazione fino ad 1 MW;
- la volontà politica espressa dalla Giunta Comunale in occasione della seduta del 03/05/2010 in cui si è dato mandato ai competenti uffici tecnici di apportare modifiche al RUE al fine di rendere coerente la pianificazione comunale alle disposizioni normative sovraordinate in materia di impianti energetici da fonte rinnovabile,

si propone di modificare la tabella di cui alla nota (3) al Titolo I.III e gli articoli IV.8 e IV.13 del RUE per quanto concerne i titoli abilitativi. Si propone inoltre di modificare l'art. III.23, fissando inoltre distanze minime dai perimetri dei centri abitati e dagli edifici tutelati ai sensi del Dlgs 22/01/2004 n.42, per ragioni di compatibilità e tutela paesaggistica ambientale.

Atteso che in data 26.02.2010 con nota prot. n. 4977 /01.03.2010, è stato inviato ad ASL ARPA, per il parere ai sensi dell'art. 41 L.R. 31/02, copia del testo del RUE coordinato con la VAR RUE pdVC, chiedendo agli Enti di esprimersi anche sul R.U.E. approvato con deliberazione C.C n. 90 del 05.10.2009, il cui testo definitivo aveva tenuto conto delle osservazioni espresse nella nota agli atti del prot. gen. del Comune n. 11483 del 05.05.2009;

Vista la nota PGFE/2010/3323 del 03.06.2010 resa in esito all'incontro dell'11.05.2010 tra Comune di Argenta, ARPA ed AUSL;

Vista altresì la nota prot. gen. n. 14040 del 07.06.2010 con la quale il Comune provvedeva a trasmettere ad ARPA ed AUSL il testo del R.U.E. con le modifiche ed integrazioni richieste;

Atteso:

- che agli enti sopraddetti è stato inviato il testo del RUE coordinato anche con le modifiche proposte dal Settore Urbanistica relativamente agli impianti fotovoltaici di cui sopra;

- che in merito alle modifiche ed integrazioni gli enti sopraddetti, con nota prot. gen. n. 15504 del 18.06.2010, hanno espresso parere favorevole con le seguenti condizioni:

- 1) *L'Amministrazione Comunale attivi le procedure necessarie per l'adozione in tempi rapidi di un unico Regolamento d'Igiene, in quanto non è stata soppressa come da richiesta AUSL la seguente frase "fermo restando che per gli interventi relativi ad attività caratterizzate da significativo impatto sull'ambiente e sulla salute, assoggettate al preventivo parere AUSL ARPA, il livello di prestazioni richiesto è quello previsto nel vigente regolamento d'igiene ovvero quello concordato con le competenti AUSL ARPA, nei restati casi è richiesto il rispetto dei seguenti livelli di prestazione" di cui ai livelli di prestazione delle famiglie 3), 4), 5) e 7) dell'allegato "A".*
- 2) *Venga modificato l'art.III.40 con la seguente frase: lo stoccaggio all'aperto su terreno agricolo di liquami di origine zootecnica, o di fanghi o di fertilizzanti è ammesso, fatte salve le cautele di cui all'art. 216 del TULLSS, per una quantità massima di 800 mc e nel rispetto delle seguenti distanze omissis.*
- 3) *Vengano inserite all'art. III.42 dopo la parola "ad uso d4.1" le seguenti parole "adeguati alla nuova destinazione, compresi i locali accessori".*

Ritenuto necessario prendere atto di quanto sopra espresso, adeguando il testo del R.U.E. approvato, oltre che alle modifiche introdotte dalla VAR RUE PdC, anche alla proposta avanzata nell'osservazione d'ufficio presentata dal Settore Urbanistica, OO.PP., Ambiente, Demanio e Patrimonio su mandato della Giunta Comunale nonché delle modifiche richieste da AUSL – ARPA;

Provveduto pertanto alla stesura del testo coordinato del R.U.E che tiene conto delle modifiche apportate:

- con la VAR RUE PdC adottata con deliberazione C.C n. 104 del 23.11.2010;
- con l'osservazione d'ufficio presentata dal Settore Urbanistica, OO.PP. Ambiente Demanio e Patrimonio in materia di impianti energetici da fonte rinnovabile in territorio rurale;
- con l'accoglimento delle condizioni contenute nel parere AUSL.ARPA con nota prot. gen. n. 15504 del 18.06.2010;

Dato atto che tale testo coordinato è riportato su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

Visto il parere della Commissione Consiliare per gli Strumenti Urbanistici, espresso nella riunione del 25.06.2010;

Visto:

- l'art. 33 della L.R. 20/2000, come modificato dall'art. 29 L.R. 37/02 e dall'art. 34 della L.R. 6/09;
- la L.R. 31/2002;
- la L.R. 37/2002;
- la L.R. 6/2009

Visto l'art.42 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in ordine alle competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stato espresso il parere favorevole sulla regolarità tecnica dal Dirigente Settore Urbanistica, Ambiente, Demanio e Patrimonio, Responsabile del Servizio;

Dopo votazione palese da parte dei n. 20 Consiglieri presenti e votanti di cui n. 12 favorevoli (P.D.), n. 8 astenuti (P.D.L., A.R., Lega Nord), n. 0 contrari.

DELIBERA

- 1) Di controdedurre alle osservazioni presentate alla VAR RUE PdC adottata con delibera C.C. n. 104 del 23.11.2009, allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

Allegato A) : Venturoli Luca, Venturoli Stefano e Venturoli Adrio, prot. gen. n. 7109 del 23.03.2010 - non accolta in quanto non pertinente.

Allegato B) : Settore Urbanistica, OO.PP., Ambiente, Demanio e Patrimonio, prot. gen. n. 13468 del 28.05.2010 – accolta attraverso la modifica della tabella di cui alla nota (3) al Titolo I.III e gli articoli IV.8 e IV.13 del RUE per quanto concerne i titoli abilitativi.nonché attraverso la modifica dell'art. III.23, fissando distanze minime dai perimetri dei centri abitati e dagli edifici tutelati ai sensi del Dlgs 22/01/2004 n.42, per ragioni di compatibilità e tutela paesaggistico ambientale.

- 2) Di prendere atto delle condizioni espresse da AUSL.ARP.A con nota prot. gen. n. 15504 del 18.06.2010, come in premessa esplicitate, modificando in conseguenza gli articoli del R.U.E. corrispondenti;
- 3) Di approvare la VAR RUE PdC adottata con delibera C.C. n. 104 del 23.11.2009 costituita dai seguenti elaborati, già allegati all'atto di adozione:
 - a) Relazione generale, recante:
 - Allegato A – Articoli movimentati – TESTO APPROVATO
 - Allegato B – Articoli movimentati – TESTO MODIFICATO
 - Allegato Tav. A – Estratto della Tav2.A1 – Argenta nord – STATO DI FATTO
 - Allegato Tav. B – Estratto della Tav2.A1 – Argenta nord – STATO DI PROGETTO
 - b) Tav2.A1 – Argenta nord (aggiornata con “VAR RUE PdVC”)

nonché

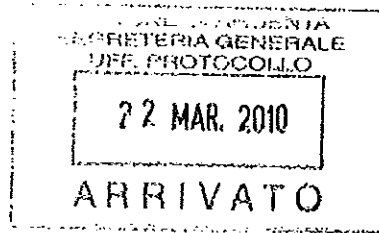
- c) Testo coordinato con le modifiche introdotte con la “VAR RUE PdVC”, con l'accoglimento della osservazione d'ufficio prot. gen. n. 13468 del 28.05.2010 e delle condizioni espresse nel parere ASUL ARPA con nota prot. gen. n. 15504 del 18.06.2010
- 4) di dare atto che il testo coordinato del RUE di cui alla lettera c) del precedente punto 3) è riportato su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);
- 5) di dare atto infine che copia integrale della presente variante al RUE sarà trasmessa alla Provincia di Ferrara ed alla Regione Emilia Romagna e sarà depositata presso il Comune per la libera consultazione ai sensi dell'art. 33 comma 2 L.R. 20/00 come modificata ed integrata, e che la stessa entrerà in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione.
- 6) Di dichiarare, dopo votazione palese da parte dei n. 20 Consiglieri presenti e votanti di cui n. 12 favorevoli (P.D.), n. 8 astenuti (P.D.L., A.R., Lega Nord), n. 0 contrari., la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, stante la necessità di provvedere alla pubblicazione sul BUR in tempi brevi..

Parere espresso ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole

F.to Arch. Natascia Frasson

Venturoli Luca
Venturoli Stefano
Venturoli Adrio
Via Mampiglia Olmo n.3
44011 Argenta (Fe)



COMUNE DI ARGENTA
Pr. 0007109/10 Del. 23/03/2010
Titolo VI Classe I
URBANISTICA



Spett. le
Comune di Argenta
Settore Urbanistica, OO.PP.,
Ambiente, Demanio e Patrimonio.
Piazza Garibaldi n. 3
44011 Argenta (Fe)

Argenta, 22 marzo 2010.

Oggetto: Osservazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

- In riferimento al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 5/10/2009 e con una prima variante al RUE, approvata con DCC n.104 del 23/11/2009, siamo invitati, a far pervenire eventuali osservazioni e siamo a significare quanto segue.
- In qualità di proprietari e coltivatori diretti del fondo denominato "Olmo", così come meglio evidenziato nell'allegata planimetria, siamo a rilevare:
 - 1) L'immobile situato in via Mampiglia Olmo, n. 3, descritto al catasto, foglio 92, particella numero 32, è centro aziendale per la Società Venturoli Luca e Stefano S.S., composto da due abitazioni con annesse strutture di ricovero attrezzi.
 - 2) Attualmente la condotta per l'acqua potabile proviene dal contatore situato sulla proprietà dell'Azienda Agricola Cà Mampiglia S.S. di Bonora Carlo & C., foglio 101, particella numero 267 come da mappa allegata, la condotta prosegue in modo parallelo alla via Mampiglia Olmo sotto la capezzagna attraversando lo stesso mappale appena indicato fino a giungere alle nostre abitazioni (attraversando foglio 101, particella n. 265 di nostra proprietà).
 - 3) Il terreno è coltivato per metà circa a frutteto, il resto a seminativo. L'appezzamento posto a sud della via M. Olmo, Foglio 101, particella n. 265 è coltivato a frutteto (Actinidia e peri) ed è servito da un impianto d'irrigazione a microspruzzo. Questo terreno è stato inserito in un "Piano d'azione regionale attuativo del programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero (Misura 121)". Prevede la realizzazione di un impianto di pero con irrigazione a microspruzzo tutto automatizzato, l'impegno è decennale.

- 4) L'appezzamento posto tra la via Piangipane e via M. Olmo, foglio 92, particelle n. 213-215-217-218, coltivato a frutteto con irrigazione a microspruzzo. L'irrigazione è garantita da una tubazione sotterranea che parte dalla pompa situata in prossimità dello Scolo Tampellina e attraversa via M. Olmo come da mappa (Linea 1).
- 5) L'appezzamento posto a nord della via M. Olmo, foglio 92, particelle n. 207-209, coltivato in parte a frutteto (peri e actinidia) e il resto a seminativo. Il terreno è servito dall'irrigazione. L'acqua è prelevata dallo Scolo Tampellina e per mezzo di una tubazione sotterranea, adatta a sopportare sia la bassa pressione per l'irrigazione a microspruzzo, sia quella per l'irrigazione del seminativo con Motopompa e irrigatore. La tubazione anche in questo caso attraversa via M. Olmo (Mappa Linea 2). L'irrigazione del frutteto è tutta automatizzata. Questo terreno è stato inserito in un "Piano d'azione regionale attuativo del programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero (Misura 121)". Prevede la realizzazione di un impianto di peri e actinidia con irrigazione a microspruzzo tutto automatizzato, l'impegno è decennale.
- 6) Sul terreno foglio 92, particella 19-207 è stata fatta una richiesta per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico di 199 Kw, consegnata il 23 febbraio 2010 con n. di protocollo 4715/10.
- 7) L'appezzamento foglio 92, particella 74, è coltivato un vigneto "Trebiano".

✓ Nota: mappe allegate.

Distinti saluti

Venturoli Luca
Venturoli Stefano

Per la proprietà
Venturoli Luca
Venturoli Stefano
Venturoli Adrio

Venturoli Adrio

Mappa Acquedotto

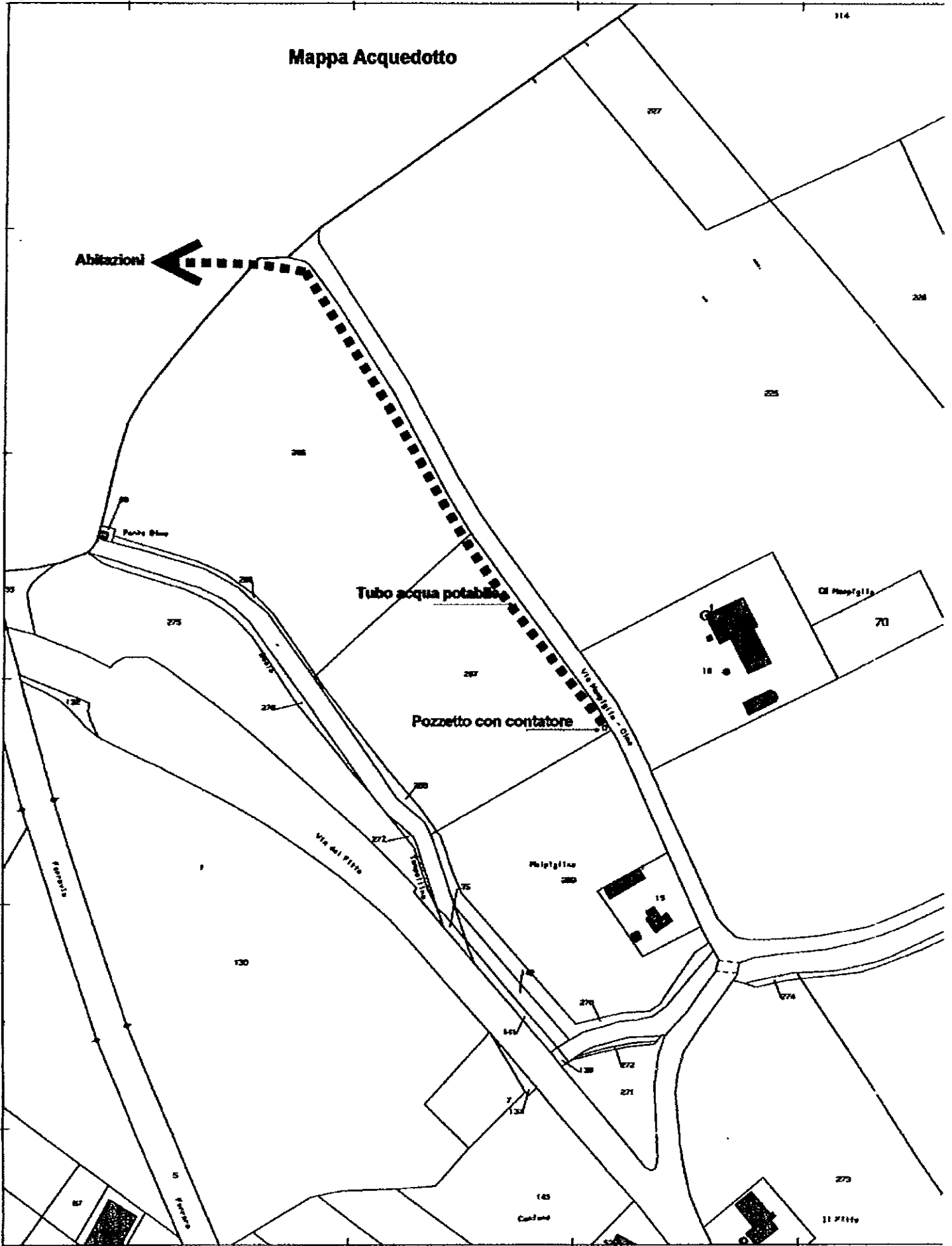
Abitazioni ←

Tubo acqua potabile

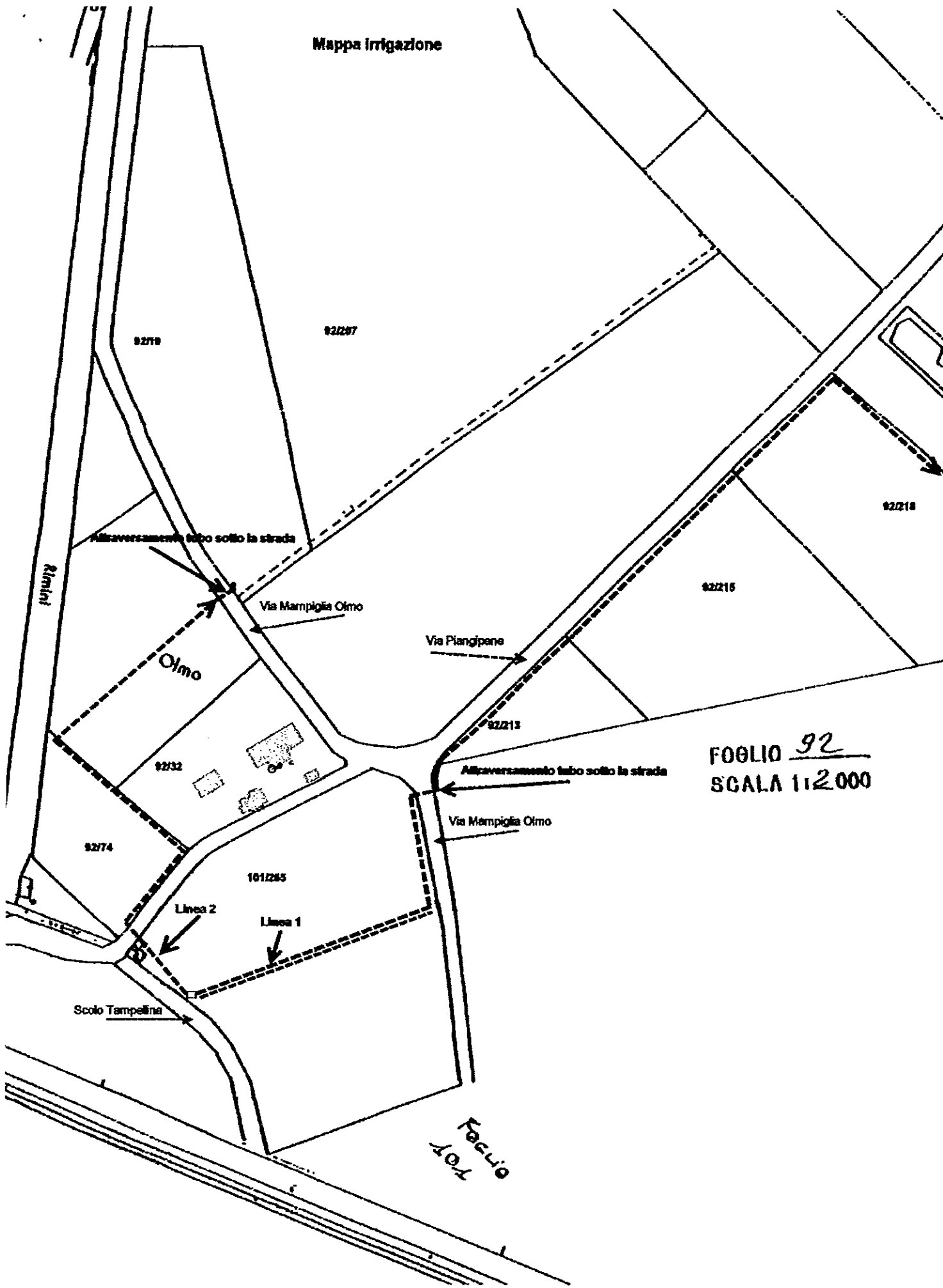
Pozzetto con contatore

N=10200

F-27111



Mappa irrigazione



FOGLIO 92
SCALA 1:2000

FOGLIO 91



Comune di Argenta
Provincia di Ferrara

COMUNE DI ARGENTA
Pr. 0013468/10 Del. 28/05/2010

Titolo_VI Classe_1
URBANISTICA

Settore Urbanistica
ambiente – Demanio – Patrimonio- OO.PP.
S.U.E.- Sportello Unico per l'Edilizia



OGGETTO: 1^a variante specifica al R.U.E. denominata "VAR RUE PdVC" adottata con deliberazione C.C. n. 104 in data 23.11.2009. **OSSERVAZIONE D'UFFICIO.**

Preso atto che:

- il PSC approvato con DCC n.89 del 5/10/2009 fissa le direttive per redigere POC e RUE. In particolare, in materia di impianti energetici da fonti rinnovabili, individua nel RUE lo strumento che ne disciplina le possibilità e le condizioni di ammissibilità entro i limiti di potenza coerenti con quelli stabiliti dal DLgs 387/03, e nel POC la programmazione dei medesimi impianti sopra soglia;
- il RUE approvato con DCC n.90 del 5/10/2009 individua, all'articolo III.23, le soglie di potenza relative ad impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, al di sotto delle quali è possibile l'intervento edilizio diretto per la realizzazione dei medesimi in territorio rurale. Lo stesso articolo stabilisce inoltre che, al di sopra di tali soglie, i medesimi impianti possono essere programmati solo in sede di POC.

Osservato che:

- con determina del Dirigente del Settore Urbanistica n.42 del 22/01/2010 è stato recentemente emanato un **bando per la raccolta di manifestazioni di interesse** per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili sul territorio di Argenta e che a tale bando hanno risposto 46 imprenditori locali;
- la risposta manifestata in occasione del bando è indice di un forte interesse per investimenti nel settore delle fonti rinnovabili, anche sostenuti dalla sussistenza di incentivi (Conto Energia e Tariffa Omnicomprensiva) la cui certezza, in termini di tariffe riconosciute all'energia immessa in rete, è assicurata solo fino al 31/12/2010.

Preso inoltre atto che:

- la **normativa di settore è in continuo divenire** ed i recenti orientamenti in materia portano a considerare tali **impianti di pubblica utilità, indifferibili e urgenti** come assunto dall'articolo 12 del DLgs 387/2003 e dal recente testo in bozza delle *"linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del DLgs 29/12/2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"* sottoposto alla Conferenza Unificata su proposta del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali;
- con la recente approvazione da parte Senato dell'emendamento all'articolo 17 del disegno di legge comunitaria 2009 è **stata confermata la proposta per l'applicazione di una procedura semplificata all'installazione di impianti a fonti rinnovabili con capacità di generazione fino ad 1 MW** per i quali sarebbe sufficiente una Denuncia di inizio attività, modificando quindi le disposizioni del DLgs 387/2003 che prevedono invece la procedura di Autorizzazione Unica;



Comune di Argenta
Provincia di Ferrara

Settore Urbanistica
Ambiente – Demanio – Patrimonio- OO.PP.
S.U.E.- Sportello Unico per l'Edilizia

- un'ulteriore semplificazione procedurale è stata recentemente disposta attraverso l'articolo 6 del **DLgs 56/2010** pubblicato in data 21/04/2010 sulla Gazzetta Ufficiale. Con il medesimo viene modificato l'articolo 27 della L 99/2009 **rendendo sufficiente la Dia, per l'installazione e l'esercizio di impianti di cogenerazione (ad alto rendimento di calore ed energia) con potenza termica nominale inferiore a 3 MW** (in precedenza, con la L 99/2009, la procedura semplificata era riservata alle **unità di piccola cogenerazione**, così come definite dal D.lgs. 20/2008, cioè di **potenza inferiore a 1MWe**).

Valutato che:

- in materia di produzione di energia attraverso **digestione anaerobica**, gli orientamenti di riferimento per le amministrazioni comunali sono contenuti nella **Delibera di Giunta Regionale 1255/2008 "Aspetti della normativa ambientale in relazione agli impianti a biogas di piccola o micro cogenerazione: primi indirizzi agli schemi locali per uniformare i procedimenti"**;
- la Delibera citata si fonda sulla necessità di delineare un criterio oggettivo e coerente con le finalità delle norme sovraordinate per differenziare i percorsi autorizzativi che sottendono gli impianti con $250 \text{ kW} < P < 1 \text{ MW}$ e $P > 1 \text{ MW}$;
- la stessa normativa regionale sancisce in premessa la **necessità di prevedere percorsi autorizzativi semplificati per gli impianti con $P < 1 \text{ MW}$** e a tal fine, individua procedure e casistiche definite a seconda delle caratteristiche dell'impianto e del tipo di proponente.

Valutato inoltre che:

- la produzione di energia da **impianti fotovoltaici** trova riferimenti normativi nella **Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 32/E del 06/07/2009** la quale stabilisce i parametri a cui fare riferimento per includere nel reddito catastale, la produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili;
- le soglie di potenza considerate nella Circolare fanno riferimento ai **200 kW** in considerazione del fatto che l'articolo 2, comma 150, lettera a) della legge 244/2007, ha esteso lo scambio sul posto a tutti gli impianti con potenza nominale media annua non superiore al predetto limite; e alla soglia di **1 MW** a cui fa riferimento l'articolo 2, commi 144 e 145 della legge 244/2007 che sancisce detto limite come riferimento per la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili;
- in merito alla produzione di energia fotovoltaica, la Circolare cita la stessa come un'"attività connessa atipica al reddito agrario", in quanto per la sua produzione non è richiesto all'imprenditore agricolo l'impiego di prodotti provenienti dal fondo. Pertanto, per l'individuazione dei requisiti di prevalenza è stato richiesto un parere tecnico al Ministero per le Politiche Agricole, il quale, con nota 3896 del 27 luglio 2008, ha indicato i requisiti necessari per qualificare la produzione energetica da pannelli fotovoltaici come attività connessa.

In particolare, è stato stabilito che:

1. la produzione di energia fotovoltaica **derivante dai primi 200 KW** di potenza nominale complessiva, si considera in ogni caso **connessa all'attività agricola**;



Comune di Argenta
Provincia di Ferrara

Settore Urbanistica
Ambiente – Demanio – Patrimonio- OO.PP.
S.U.E.- Sportello Unico per l'Edilizia

2. la produzione di energia fotovoltaica **eccedente i primi 200 KW** di potenza nominale complessiva, può essere considerata connessa all'attività agricola nel caso sussista uno dei seguenti requisiti:
- la produzione di energia fotovoltaica derivi da impianti con *integrazione architettonica o da impianti parzialmente integrati*, come definiti dall'articolo 2 del D.M. 19 febbraio 2007, realizzati su strutture aziendali esistenti;
 - **il volume d'affari derivante dall'attività agricola** (esclusa la produzione di energia fotovoltaica) **deve essere superiore al volume d'affari della produzione di energia fotovoltaica eccedente i 200 KW**. Detto volume deve essere calcolato senza tenere conto degli incentivi erogati per la produzione di energia fotovoltaica;
 - entro il limite di 1 MW per azienda, **per ogni 10 KW di potenza installata eccedente il limite dei 200 KW, l'imprenditore deve dimostrare di detenere almeno 1 ettaro di terreno** utilizzato per l'attività agricola.

Osservato che:

- la Provincia di Ferrara ha in fase di ultimazione un documento contenente le linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili;
- le linee guida, più volte presentate alle amministrazioni comunali, ma non ancora formalmente approvate, fanno riferimento alla normativa regionale vigente (Dgr 1255/08) e richiamano le indicazioni della Circolare dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda i limiti di soglia degli impianti fotovoltaici.

Tutto ciò premesso, si propone di modificare la tabella di cui alla nota (3) al Titolo I.III e gli articoli IV.8 e IV.13 del RUE per quanto concerne i titoli abilitativi. Si propone inoltre di modificare l'art. III.23 come di seguito riportato, fissando inoltre distanze minime dai perimetri dei centri abitati e dagli edifici tutelati ai sensi del Dlgs 22/01/2004 n.42, per ragioni di compatibilità e tutela paesaggistico ambientale.



Comune di Argenta
Provincia di Ferrara

Settore Urbanistica
Ambiente – Demanio – Patrimonio- OO.PP.
S.U.E.- Sportello Unico per l'Edilizia

NOTE AL TITOLO I.III

(3) Casistica degli impianti di produzione energetica associata alle relative procedure abilitative (normativa di settore: DLgs 387/03 e s.m.i., DLgs 115/08 e s.m.i., DLgs 20/07 e s.m.i., L 99/09 e s.m.i., DLgs 56/2010 e s.m.i., DGR 1255/08 e s.m.i.)

Impianti	1) Senza titolo (Art. IV.1)	2) DIA (Art. IV.8)	3) Permesso di Costruire (Art. IV.13)	4) Autorizz. Amb. Unica (Dlgs 387/03 s.m.i.)
Eolico	Se $h \leq 1,5$ m	\neq da 1) e $P \leq 60$ kWe		$P > 60$ kWe
Solare termico	Indipendentemente dalla potenza se aderente o integrato nel tetto dell'edificio con la stessa inclinazione e orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli stessi	\neq da 1) e quindi non integrato e $P \leq 20$ kW (di potenza termica)		
Solare fotovoltaico	Indipendentemente dalla potenza se aderente o integrato nel tetto dell'edificio con la stessa inclinazione e orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli stessi (necessario trasmettere Comunicazione Preventiva)	\neq da 1) e quindi non integrato e $P \leq 20$ kWe		Se $P > 20$ kWe ad eccezione del caso di cui alla colonna 1)
Impianti a biomassa		Se impianti di piccola cogenerazione ad alto rendimento ai sensi Art.2, c.1, lett. d) Dlgs 20/2007 ($P \leq 1$ MWe) ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt. Diversamente (non cogenerazione ad alto rendimento), se $P \leq 200$ kWe		Se diverso dal caso 2): - nessuna cogenerazione ad alto rendimento e $P > 200$ kWe; - con cogenerazione ad alto rendimento ma $P > 1$ MWe ovvero $P > 3$ MWt
Impianti a biogas		Se impianti di piccola cogenerazione ad alto rendimento ai sensi Art.2, c.1, lett. d) Dlgs 20/2007 ($P \leq 1$ MWe) ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt. Diversamente (non cogenerazione), se $P \leq 250$ kWe	250 kWe $< P \leq 1$ MWe qualora siano valide tutte le condizioni di cui alla DGR 1255/08 ovvero che: - il soggetto titolare dell'impianto è un imprenditore agricolo ovvero altro imprenditore; - l'impianto risulta di potenza	Se diverso dai casi 2) e 3).

Comune di Argenta - Cod. ISTAT 038001 - www.comune.argenta.fe.it
Settore Urbanistica Demanio Patrimonio-OO.PP.-Sportello Unico per l'edilizia: piazza Garibaldi, 3 - Argenta
Centralino Tel. 0532/330330 - Fax. 0532/330240; e-mail: urbanistica@comune.argenta.fe.it
Orario di ricevimento del pubblico: lunedì-giovedì-venerdì: dalle 10,00 alle 12,30; martedì: dalle 14,30 alle 17,00



Comune di Argenta
Provincia di Ferrara

Settore Urbanistica
Ambiente – Demanio – Patrimonio- OO.PP.
S.U.E.- Sportello Unico per l'Edilizia

			termica pari o inferiore a 3 MWt o di potenza elettrica nominale pari o inferiore a 1 MWe; - l'impianto è alimentato da biogas ottenuto da materiali non soggetti alle disposizioni in materia di rifiuti	
Impianti idroelettrici		$P \leq 100 \text{ kWe}$		$P > 100 \text{ kWe}$
Impianti geotermici		$P \leq 100 \text{ kWe}$	$P > 100 \text{ kWe}$	
Fossile o altro		$P \leq 100 \text{ kWe}$	$P > 100 \text{ kWe}$	

N.B.

a) Per MW si intende ordinariamente MW elettrici, salvo diversa specificazione

b) Gli impianti di cui sopra sono ammissibili laddove e alle condizioni in cui sia ammesso l'uso urbanistico "d7", salvo quelli delle caselle a sfondo grigio, che viceversa, se costituenti pertinenze di edifici, sono attuabili in via generale in funzione di altri tipi d'uso.

ART. IV. 8 INTERVENTI SOGGETTI A DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ OBBLIGATORIA

1. Sono assoggettati a denuncia di inizio attività

- a) gli interventi di manutenzione straordinaria;
- b) gli interventi di risanamento conservativo e restauro qualora relativi ad immobili non sottoposti a specifica tutela da normative comunitarie, statali, regionali o dagli strumenti urbanistici vigenti;
- c) gli interventi, consistenti in manufatti, di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti qualora interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del D.Lgs.42/2004, nonché gli immobili aventi valore storico-architettonico individuati dagli strumenti urbanistici comunali ovvero riguardino elementi strutturali dell'edificio o alterino anche la sagoma dell'edificio;
- d) le recinzioni, i muri di cinta e le cancellate;
- e) gli interventi di ristrutturazione edilizia, qualora non modifichino la sagoma dell'edificio o alterino in modo sostanziale i prospetti visibili dalle aree pubbliche; (è da intendere modifica sostanziale del prospetto, la variazione della forometria esistente, che comporti la rottura di allineamenti, simmetrie e ritmi compositivi del prospetto stesso);
- f) gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti nei casi e nei limiti di cui alla L.R. 6 aprile 1998 n°11;
- g) i mutamenti di destinazione d'uso senza opere;
- h) le modifiche funzionali di impianti esistenti già destinati ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- i) l'installazione o la revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- j) le modifiche progettuali e le variazioni in corso d'opera di cui all'art. V.5 del presente RUE;
- k) la realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza di unità immobiliari, nei casi di cui all'ART.9, comma 1, della legge 24 marzo 1989 n°122, esclusi gli immobili collocati nei centri storici;
- l) gli interventi relativi alle pertinenze che comportino la realizzazione di un volume inferiore o pari al 20% del volume dell'edificio principale;



- m) i significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola;
- n) gli interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici o altri manufatti non sottoposti a specifica tutela da normative comunitarie, statali, regionali o dagli strumenti urbanistici vigenti;
- o) i depositi a cielo aperto che non comportino realizzazione di opere edilizie;
- p) gli interventi previsti da strumenti urbanistici, comunque denominati, ivi compresi gli accordinegoziali per la realizzazione di piani o programmi o progetti, che contengano precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive e di cui si prevede esplicitamente la realizzazione con denuncia di inizio attività, in sede di approvazione degli strumenti stessi;
- q) edilizia cimiteriale;
- r) passi carrai, uscita dalle autorimesse;
- s) percorsi carrabili, percorsi pedonali e cortili;
- t) gli impianti per la produzione di energia entro i limiti di soglia così come da tabella seguente (si veda inoltre tabella riepilogativa in Nota (3) al Titolo I.III):

Eolico	Diverso da Art. IV.1 lett.g e $P \leq 60$ kWe
Solare Termico	Diverso da Art. IV.1 lett.g e $P \leq 20$ kW
Solare Fotovoltaico	Diverso da Art. IV.1 lett.g e $P \leq 20$ kWe
Biomassa	Se impianti di piccola cogenerazione ad alto rendimento ai sensi Art.2, c.1, lett. d) Dlgs 20/2007 ($P \leq 1$ MWe) ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt. Diversamente (non cogenerazione ad alto rendimento), se $P \leq 200$ kWe
Biogas	Se impianti di piccola cogenerazione ad alto rendimento ai sensi Art.2, c.1, lett. d) Dlgs 20/2007 ($P \leq 1$ MWe) ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt. Diversamente (non cogenerazione), se $P \leq 250$ kWe.
Idroelettrico	$P \leq 100$ kWe
Geotermico	$P \leq 100$ kWe
Fossile o altro	$P \leq 100$ kWe

- u) installazione di impianti solari (termici o fotovoltaici) di produzione energetica su edifici nei centri storici o edifici tutelati anche esterni ai centri storici

ART. IV.13 INTERVENTI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE

1. Sono soggetti a permesso di costruire gli interventi edilizi non soggetti ad attività edilizia libera, quelli non sottoposti a denuncia di inizio attività e quelli di seguito indicati
 - a) chioschi ed edicole;
 - b) distributori di carburante.
2. Sono soggetti a permesso di costruire nell'ambito di Autorizzazione Unica SUAP ex DPR 447/98 s.m.i. gli impianti per la produzione di energia non soggetti ad attività libera (Art. IV.1 lett g), DIA (Art. IV.8 lett u) e ad Autorizzazione Unica ai sensi del DLgs 387/031. Ovvero, sono soggetti a PC gli impianti entro i limiti di soglia così come da tabella seguente:



Biogas	250 kWe < P ≤ 1 MWe qualora siano valide le condizioni di cui alla DGR 1255/08
Geotermico	P > 100 kWe
Fossile o altro	P > 100 kWe

(si veda inoltre tabella riepilogativa in Nota (3) al Titolo I.III)

3. ²Sono altresì subordinate a nuovo permesso di costruire le modifiche a permessi di costruire rilasciati, che si rendano necessarie dopo l'inizio lavori e che riguardino anche una sola variazione tra quelle definite essenziali ai sensi dell'art. V.5 del presente RUE.

ART. III. 23 IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGETICA E IMPIANTI PER L'AMBIENTE

1. Nel territorio rurale è ammissibile per intervento edilizio diretto, secondo le procedure vigenti e s.m.i. in relazione alle diverse tipologie, la realizzazione di impianti di produzione energetica entro i seguenti limiti di potenza:
- a) impianti solari fotovoltaici fino a 200 kWe e impianti solari termici non collocati sul coperto di edifici, opportunamente inseriti nel contesto rurale con interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico;
 - b) impianti solari fotovoltaici e impianti solari termici senza limite di potenza se collocati sul coperto di edifici,
 - c) impianti eolici fino a 60 kWe, nonché impianti eolici senza limite di potenza se aventi una H max < 1,5 m e diametro < 1,0 m,
 - d) impianti idroelettrici e geotermici fino a 100 kWe,
 - e) impianti a biomasse (anche cogenerazione): fino a 200 kWe,
 - f) impianti a biogas (anche cogenerazione): fino a 250 kWe,
 - g) impianti da fonti non rinnovabili: fino a 100 kWe,
 - h) impianti solari fotovoltaici con 200 kWe < P < 1 MWe non collocati sul coperto di edifici, se connessi all'attività agricola ai sensi della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 32/E del 06/07/2009. Gli impianti dovranno essere opportunamente inseriti nel contesto rurale di riferimento prevedendo opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico,
 - i) impianti a biomasse (anche cogenerazione): con 200 kWe < P < 1 MWe purché realizzati a distanza non inferiore a 500 m dal perimetro del territorio urbanizzato a destinazione prevalentemente residenziale (AUC, AR) e di 1.000 m dal perimetro degli edifici tutelati ai sensi del Dlgs 22/01/2004 n.42. Gli impianti dovranno inoltre essere opportunamente inseriti nel contesto rurale di riferimento prevedendo opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico,
 - j) impianti a biogas (anche cogenerazione): con 250 kWe < P < 1 MWe purché realizzati a distanza non inferiore a 500 dal perimetro del territorio urbanizzato a destinazione prevalentemente residenziale (AUC, AR) e di 1.000 m dal perimetro degli edifici tutelati ai sensi del Dlgs 22/01/2004 n.42. Gli impianti dovranno inoltre essere opportunamente inseriti nel contesto rurale di riferimento prevedendo opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico.

Si richiama inoltre quanto previsto all'art. III.20.

2. Alle aree di stoccaggio di pertinenza degli impianti di cui alle lettere e), f) i) J), non si applica la disciplina di cui all'art. III.40 relativa a stoccaggi di fanghi liquami e fertilizzanti.
3. Ciascuna realizzazione di impianti di questo tipo è subordinata alla stipula di una convenzione che ne disciplini gli specifici aspetti di impatto ambientale (impatto paesaggistico, emissioni in atmosfera, mitigazioni, ecc.) e preveda l'obbligo di demolizione e bonifica del terreno in caso di dismissione. Si rimanda alla tabella in nota al Titolo I.III per la casistica dei titoli abitativi necessari a seconda del tipo di impianto.



Comune di Argenta
Provincia di Ferrara

Settore Urbanistica
Ambiente – Demanio – Patrimonio- OO.PP.
S.U.E.- Sportello Unico per l'Edilizia

4. Impianti di potenza superiore alle soglie di cui al primo comma possono essere programmati solo in sede di POC.
5. In relazione all'uso g4 (discariche, impianti di depurazione e simili) sono previsti in via ordinaria nel RUE esclusivamente interventi di manutenzione, interventi di realizzazione di manufatti ad integrazione di impianti preesistenti, nonché eventuali altri interventi previsti in progetti già approvati di opere pubbliche. Ogni altro eventuale intervento riguardo a tali impianti, ivi compresa la realizzazione di nuovi impianti, deve essere programmato nel POC sulla base della presentazione di specifici progetti.

Argenta, 18 maggio 2010

IL DIRIGENTE

Arch. Natascia Frasson -

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
LEONI SARA

IL SEGRETARIO GENERALE
CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA

Relazione di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che l'avanti esteso verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune il giorno 16-07-2010 ove resterà esposto per giorni 15 consecutivi a norma dell'art. 124, 1' comma, DLgs 18.08.2000, n. 267.

Argenta, lì 16-07-2010

IL SEGRETARIO GENERALE
CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA

Attestazione di Esecutività

Diventa esecutiva in data 26/07/2010 per decorrenza del termine ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del DLgs 18.08.2000, n. 267.

Argenta, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA

In copia a:

<input type="checkbox"/> Ufficio Sindaco	<input type="checkbox"/> Ufficio Turismo	<input type="checkbox"/> Servizio Progettazione e D.L.
<input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria	<input type="checkbox"/> URP	<input type="checkbox"/> Settore Urbanistica
<input type="checkbox"/> Ufficio Contratti	<input type="checkbox"/> Ufficio AA.PP.	<input type="checkbox"/> Settore Cultura
<input type="checkbox"/> Ufficio Personale	<input type="checkbox"/> Ufficio Ragioneria	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali
<input type="checkbox"/> Servizi Demografici	<input type="checkbox"/> Ufficio Tributi	<input type="checkbox"/> Polizia Municipale